



CRITERI PER ANTICIPAZIONI SULL'INDENNITA' DI ANZIANITA' MATURATA DAL LAVORATORE DIPENDENTE

ART. 1 CONCESSIONE DI PRESTITI

Ai dipendenti camerali, cui si applica l'art. 77 del D.L. del 12 luglio 1982 e successive integrazioni e modifiche, possono essere concesse anticipazioni in forma di prestito sull'indennità di anzianità per:

- a) acquisto o costruzione di immobile e/o relative pertinenze (garage, posto macchina o equipollente situato nel comune di residenza nel raggio di 500 metri dal bene principale) destinato ad uso di propria abitazione (prima casa del dipendente) o del proprio figlio/a (prima casa del figlio/a);
- b) ristrutturazione, manutenzione straordinaria e miglioramenti da apportare all'immobile e/o alle pertinenze (garage, posto macchina o equipollente situato nel comune di residenza nel raggio di 500 metri dal bene principale) di proprietà e in uso del dipendente (prima casa) o del proprio figlio/a (prima casa);
- c) estinzione parziale od intera di mutui o prestiti in essere per le motivazioni di cui ai punti precedenti;
- d) spese sanitarie sostenute da non più di 12 mesi o da sostenere, a seguito di terapie e interventi straordinari, per sé, per il coniuge ovvero i figli conviventi, comprese le protesi e le cure mediche in genere (dentarie, ortopediche, audiovisive, ecc.).

L'anticipazione è consentita anche nelle ipotesi di acquisto, costruzione o ristrutturazione, manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'immobile destinato ad uso di abitazione propria o del proprio figlio/a e/o delle relative pertinenze, qualora il richiedente, il figlio/a destinatario/a o gli altri componenti il nucleo familiare del destinatario, siano già proprietari di altre abitazioni, ma le stesse non siano disponibili perché in comproprietà con terzi o gravate da diritti reali a favore di terzi (usufrutto, diritto di abitazione, uso) o dichiarate inagibili da parte della P.A. o, per altra causa, comunque inutilizzabili come abituale abitazione.

ART. 2 IMPORTO DEI PRESTITI

Le anticipazioni in forma di prestito, di cui al precedente art. 1, sono concesse sull'indennità di anzianità del dipendente e non potranno superare l'80% dell'indennità di anzianità maturata alla data della domanda e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nel caso di anticipazioni in forma di prestito a favore del personale proveniente da altre Camere di Commercio e trasferito in seguito a processi di mobilità previsti dalla normativa vigente ovvero a seguito di superamento di selezione pubblica, ai fini della quantificazione dell'indennità di anzianità maturata è computata anche l'anzianità maturata presso la Camera di provenienza, a condizione che sia avvenuto il versamento alla Camera di Venezia del trattamento teoricamente liquidabile all'interessato all'atto del trasferimento.

Nel caso di anticipazioni a favore del personale proveniente da altri Enti pubblici e trasferito in seguito a processi di mobilità previsti dalla normativa vigente ovvero a seguito

di superamento di selezione pubblica, ai fini della quantificazione dell'indennità maturata è computata solo l'anzianità maturata presso la Camera di Venezia.

ART. 3 INTERESSI

Le anticipazioni di cui all'articolo 1 sono gravate di interesse semplice annuo. Il saggio di interesse e le sue successive variazioni sono stabilite con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 4 MODALITA' DI RIMBORSO

Durante il periodo di permanenza in servizio al dipendente verrà trattenuto, in rate mensili, l'importo relativo all'interesse semplice annuo.

Al momento della cessazione dal servizio il capitale prestatato e gli interessi semplici maturati ma non ancora incassati verranno trattenuti in proporzione alla rata lorda di indennità di anzianità che si andrà a liquidare.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà per il dipendente di estinguere il debito principale in qualunque momento".

ART. 5 RICHIESTE SUCCESSIVE

Le eventuali richieste di successivi anticipi in forma di prestito saranno accolte con le modalità e con i limiti descritti negli articoli precedenti e tenendo conto della somma a titolo di capitale già concessa e non restituita.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La domanda di anticipazione indicherà il motivo della richiesta e dovrà essere corredata da tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della pratica.

La documentazione comprovante i pagamenti effettuati sarà considerata valida se la spesa è stata sostenuta da non oltre un anno.

L'erogazione dell'anticipazione in forma di prestito è comunque subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

A) ACQUISTO O COSTRUZIONE DI IMMOBILE E RELATIVE PERTINENZE (GARAGE, POSTO MACCHINA O EQUIPOLLENTE SITUATO NEL COMUNE DI RESIDENZA NEL RAGGIO DI 500 METRI DAL BENE PRINCIPALE) DESTINATO AD USO DI PROPRIA ABITAZIONE O DEL PROPRIO FIGLIO/A.

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il dipendente:
 - dichiara la composizione del nucleo familiare del destinatario;
 - certifica che l'immobile per il quale viene chiesto il prestito, ovvero l'immobile la cui pertinenza è oggetto della domanda di prestito, è/sarà l'unico di proprietà nell'ambito del nucleo familiare del destinatario ovvero, pur essendoci la proprietà di altri immobili, questi non sono disponibili perché in comproprietà con terzi o gravati da diritti reali a favore di terzi (usufrutto, uso, diritto di abitazione) oppure dichiarati inagibili da parte della PA o comunque inutilizzabili come abituale abitazione propria o dei propri figli;
 - certifica che il destinatario intende trasferire entro un anno dal certificato di abitabilità la propria residenza nel nuovo alloggio (o l'ha già trasferita).

Se si tratta di:

A1) acquisto di abitazione ultimata o in via di ultimazione:

- Rogito notarile, in attesa del quale sarà provvisoriamente accettato il contratto preliminare sottoscritto dalle parti. Il termine massimo per la consegna dell'atto notarile è di mesi 12 dalla sottoscrizione.

A2) Abitazione da realizzare:

- Concessione edilizia del comune in copia autentica.
- Copia del progetto e computo metrico estimativo dettagliato effettuato da tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale (geometra, architetto, ingegnere, perito edile).
- Rogito notarile ovvero visura di iscrizione dell'immobile al catasto entro 12 dalla data di sottoscrizione/iscrizione.

A3) Acquisto abitazione in cooperativa:

- Dichiarazione del presidente della cooperativa attestante la qualità di socio del richiedente.
- L'atto di prenotazione in cui viene indicata l'unità immobiliare assegnata, le caratteristiche e il prezzo.
- Estremi dell'atto relativo all'acquisto o all'assegnazione del terreno alla cooperativa o quelli dell'atto concernente l'avvenuto finanziamento di quest'ultima a parte dello Stato o di eventuali istituti a ciò autorizzati.
- Dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori debitamente certificato dal presidente della Cooperativa attestante la quota di spese sostenute o da sostenere da parte del socio/dipendente.
- Rogito notarile entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

B) RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTI DA APPORTARE ALL'IMMOBILE ED ALLE PERTINENZE (GARAGE, POSTO MACCHINA O EQUIPOLLENTE SITUATO NEL COMUNE DI RESIDENZA NEL RAGGIO DI 500 METRI DAL BENE PRINCIPALE) DI PROPRIETÀ IN USO DEL DIPENDENTE O DEI PROPRI FIGLI;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il dipendente:
 - dichiara la composizione del nucleo familiare del destinatario;
 - certifica che l'immobile oggetto della domanda ovvero l'immobile la cui pertinenza è oggetto della richiesta è l'unico di proprietà nell'ambito del nucleo familiare del destinatario ovvero, pur essendoci la proprietà di altri immobili, questi non sono disponibili perché in comproprietà con terzi o gravati da diritti reali a favore di terzi (usufrutto, uso, diritto di abitazione) oppure dichiarati inagibili da parte della PA o comunque inutilizzabili come abitazione propria o dei propri figli.
- Visura catastale aggiornata, dalla quale risulta che l'alloggio è di proprietà del destinatario o in comproprietà con altri componenti il nucleo familiare.
- Autorizzazione comunale o altro titolo (permesso di costruzione, comunicazione ecc.) ove richiesta dalla natura dei lavori.
- Preventivo di spesa vistato dalla/e ditta/e incaricate ad eseguire i lavori e con l'indicazione della data presunta di inizio e di fine lavori (se i lavori sono già cominciati), ovvero il computo metrico estimativo del tecnico abilitato. In quest'ultimo caso entro 60 giorni dovrà essere presentato il preventivo di spesa

vistato dalla/e ditta/e incaricata/e dei lavori, con l'indicazione della data presunta di inizio e di fine lavori, pena la restituzione di quanto erogato.

- Nel caso di lavori che riguardino le parti condominiali, copia della delibera condominiale attestante la scelta del preventivo e la ditta esecutrice, nonché idonea documentazione attestante la quota parte riferibile all'alloggio di proprietà del destinatario.
- Copia fatture (ad ultimazione dei lavori).

C) ESTINZIONE RATEALE OD INTERA DI MUTUI O PRESTITI IN ESSERE PER LE MOTIVAZIONI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI.

- Dichiarazione dell'istituto mutuante da cui risulti la natura e l'ammontare del debito residuo, da completare successivamente con copia della quietanza di estinzione parziale o totale del mutuo. La documentazione di estinzione va presentata nel termine massimo di sei mesi dalla data di erogazione del prestito.

D) SPESE SANITARIE SOSTENUTE DA NON PIÙ DI 12 MESI O DA SOSTENERE, A SEGUITO DI INTERVENTI STRAORDINARI E TERAPIE AD ESSI CONNESSE, PER SÉ, PER IL CONIUGE OVVERO I FIGLI CONVIVENTI COMPRESSE LE PROTESI E LE CURE MEDICHE IN GENERE (DENTARIE, ORTOPEDICHE, AUDIOVISIVE, ECC.).

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con il quale il dipendente dichiara lo stato di convivenza con il proprio figlio/figlia per il/la quale si fa richiesta di anticipazione.
- Relazione medico-sanitaria rilasciata dalle competenti strutture sanitarie pubbliche o private contenente le prescrizioni degli interventi straordinari/terapie effettuati (con l'eventuale documentazione comprovante la spesa e/o il pagamento) o da effettuare (con il relativo preventivo) dal destinatario.
- Copia della documentazione comprovante il pagamento delle spese sostenute, entro 6 mesi dall'erogazione del prestito.

Per le anticipazioni richieste a favore del figlio/a è necessaria la presentazione di una dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di figlio del dichiarante qualora tale informazione non sia già in possesso dell'ente camerale.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al dipendente ogni altra documentazione utile a completare correttamente la pratica.

ART. 7 TERMINI

Le anticipazioni di cui all'art. 1 sono disposte con determinazione del Segretario Generale entro 30 giorni dalla presentazione da parte del dipendente della documentazione di cui all'art. 6. Le liquidazioni saranno di norma effettuate entro il mese successivo.

In caso di mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta ovvero qualora la somma erogata risulti superiore alle spese sostenute, l'Ente camerale si riserva di esperire idonee azioni di tutela per il recupero degli importi anticipati.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Le anticipazioni in forma di prestito già concesse ed erogate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento (quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo telematico della CCIAA di Venezia) devono adeguarsi alle modifiche introdotte dallo stesso entro 60 giorni dalla sua approvazione.